

# L'FRUI

Giornale quotidiano della Democrazia

**ABBONAMENTO.**  
 Per tutti i giorni tranne le Domeniche.  
 L. 16  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24  
 Semestre e trimestre in proporzione.  
 Pagamenti anticipati.  
 Un numero separato contenente il B.

**INSEIZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del ge-  
 nente: colonnelli, neologi, dichiara-  
 zioni ringraziamenti, e gli altri.  
 In quarta pagina.  
 Per più istruzioni presso la redazione.  
 Direzione ed Amministrazione  
 Via Prefettura, 8

## I nostri soldati

**ricolti al servizio di aguzzino?**  
 L'on. Ettore Soagi ha presentato una interrogazione al Ministro della Guerra per sapere perché i nostri soldati in Cina sono destinati a fare da esecutori di giustizia applicando pene condannate dalla civiltà.

L'interrogazione si riferisce alla pubblicazione, nella *Domenica del Corriere* del 5 febbraio, di due « bello istantanea » — diceva il testo espositivo — rappresentanti due gruppi di ufficiali e soldati italiani dei nostri attuali presidii in Cina.

Soagi due documenti edificanti! Nella prima fotografia si vede un nostro fantacino che, alla presenza della compagnia « schiavata », sta tagliando — manco male! — il codino ad alcuni ladri cinesi.

Nell'altra, invece, si vede un galeotto disteso a terra, coi polmoni riboccati, in attesa delle vergate che un nostro soldato aspetta l'ordine di somministrargli, e ciò alla presenza di molti ufficiali e soldati; poi quali la disguidosa scena pare costituisca uno spettacolo allentato.

Tutti due i gruppi appartengono al battaglione (francese) di Nany-Tung (a Tientsin).

« Ecco dunque — commenta la *Domenica del Corriere* — il soldato italiano convertito in aguzzino di galeotti cinesi! »

Per il supplemento moderato questa è una bella curiosità da offrire ai lettori, ma per noi è una cosa semplicemente vergognosa, che altri i nostri soldati italiani.

« Ripugna, infatti, l'idea che il soldato d'Italia sia messo allo stesso basso livello dell'ultimo schiavo di Mandarino cinese. »

Ciò è degradante in sommo grado, e non occorre spendere parole per dimostrarlo.

Il militarismo — che fece tanto strazio della civiltà europea in Cina — dopo aver reso i nostri soldati complici forzati degli Umi e dei Modugno, ora li impiega nella odiosa funzione di « schiavatori dei galeotti cinesi! »

Il fatto di Nany-Tung non deve passare inosservato. Essi ci fa poco onore! L'avvilimento episodio che abbiamo rilevato non può non suscitare mera vigilia e sdegno in quanti, come noi, pensano che il soldato italiano debba rappresentare all'estero una parte più onorevole che non quella di aguzzino.

E la protesta — alla quale ci associamo — contro il brutto fatto, va suscitando occhi di conoscenza e sdegno in tutta la stampa italiana, e non solo l'on. Soagi a raccogliarla e farne portavoce al Parlamento.

Il Ministro della Guerra non potrà questa volta negare il fatto; perché lo ha detto il *Corriere* della *Domenica del Corriere* e il documento presentatorio. Dirà — di par di senno! — che nei distaccamenti europei rimasti in Cina — dopo le famose gesta del *bowser*, — segue l'uso del *passé* per punire le colpe dei brigioni.

Ma ci sembra che il più elementare buon senso riprenda severamente: che noi dobbiamo portare fra i barbari l'esempio e i costumi della nostra civiltà, non già adattarci noi a seguire la loro barbaria!

E la ferocia del senso militare stesso dice al Ministro che non è lecito umiliare il nostro soldato alle repugnanti funzioni dell'aguzzino!

**Una lezione di storia**  
 Dovrebbe svolgersi un'importante lezione. I soldati francesi, pensando alle inutili fatiche e il tempo, da buon galanibonio, fa con loro congiura. Pieve, piovra a diritto. L'adunata suona un'ora.

## DALLA CAPITALE

### Camera dei deputati

(Seduta del 11 febb. — Pres. Marcora)  
**Per un'altra fermata sulla linea Venezia-Udine.**

Brandolin interroga quando si effettuerà la fermata dei treni omnibus alla stazione di Orsago sulla linea Venezia-Udine.

Pozzi (Sottosegr. Lavori). Dice non essere possibile provvedere se il Comune di Orsago non si dispone a sopprimere alla piccola spesa del fabbricato.

Brandolin. Nel periodo elettorale il Governo promise, dietro istanza del candidato mio avversario, che si sarebbe provveduto alla fermata (Maritù).

### La Cassa Nazionale per gli operai

#### Buone proposte di Romussi

Romussi, svolge la sua interpellanza sulle cause che atrozzano l'azione della Cassa Nazionale di previdenza per l'invalidità e vecchiaia degli operai e sui rimedi da apporvi per rendere efficace questa legge sociale.

Ritorna l'importanza dell'istituto deplorando che alla Cassa Nazionale siano iscritti solo 150 mila lavoratori sopra 32 milioni. L'oratore opina che le cause del guasto siano: l'estrema povertà della pensione e l'ignoranza delle disposizioni della legge. Vorrebbe una lira al giorno per ogni operaio, ma si accontenterebbe anche di un minore aumento. Crederebbe utile una propaganda affinché gli operai si iscrivano nelle liste della Cassa. Accenna alla recente iniziativa soviana (vive approvazioni).

Rana (ministro d'A. e C.) consente in parte coltura di Romussi, ma crede che non sia giunto il momento in Italia, e dice che converrebbe limitarsi ai soccorsi in caso di malattia.

Vi sono però fondate speranze che il numero degli iscritti aumenti.

Croca la tenuta delle pensioni nota che queste avranno ragione di un mestare per i nuovi contributi pervenuti alla cassa. Ha speciale menzione dell'offerta pervenuta da S. M. il Re in occasione della nascita del principe ereditario. Ricorda che metà delle partite presorite dal prestito Bevilacqua La Masa andarono a beneficio della Cassa; ricorda pure l'offerta delle Casse postali di Risparmio.

Accenna anche alla propaganda che si fa all'estero per mezzo degli Agenti Consolari e della Dante Alighieri.

Conchiude assicurando che la Cassa si trova in condizione di rispondere a tutti i suoi fini ed esprimendo il voto che l'appoggio del Governo e del Parlamento non faccia mai difetto (vive approvazioni).

Romussi: Ringrazia.

### Per la tomba di Garibaldi

Merello (Mid. Marina) rispondendo subito ad una interrogazione di Abozzi assicura che la tomba di Garibaldi continua ad essere gelosamente custodita dalle truppe di terra e di mare sotto la vigilanza dell'ammiraglio comandante quel dipartimento.

Aggiunge che i soldati ed ufficiali, comprendono tutta l'altezza del sacro ufficio loro commesso colla custodia dei resti mortali del grande italiano. (Vivissime approvazioni).

Abozzi prende atto con vivo compiacimento, in attesa di quanto deciderà la Camera, sulle contrarie istanze di Ricciotti e di Clelia Garibaldi.

La seduta termina alle 16.40.

dopo e la truppa si riversa in un'angusta camerata della 10.ª compagnia. Istruzione interna. Chissà che nota e chissà quale capitolo del pesante regolamento!

La truppa prende posto alla meno peggio o sulle panche o sulle tavole. Ma due rimangono in piedi. Chi sono? Il più sventati del battaglione, naturalmente.

— Sedete anche voi — invita il sergente anziano. Besti frugano con interesse un posticino nell'ombra. Ma non trovano.

Un vibrato — *At tenti!* — riprende il cicaleccio assordante. E' il tenente che entra. Il sergente anziano gli presenta i rapporti della forza, quindi dà riposo alla truppa. E subito un altro — *At tenti!* fa eco. Perché? E' il sottufficiale che ordina — *Grà!* berretti.

— Quindi ancora il sacramentale: — *Riposo!*

Dalla confusione che segue, i due soldati approfittano. Non fuggono perché sarebbe troppo pericoloso; ma scappano: dietro i commilitoni. Sdraiati a terra comodamente, sghignazzano e giocano alle carte.

## ALLA RIBALTA

### Da Udine a Castellamare

La Giunta delle elezioni per il collegio di Castellamare ha deliberato di proporre la convalidazione di Sua Eccellenza il contrammiraglio Aubry — sottosegretario alla Marina — avendo la proposta del comitato inquirente raccolto soltanto cinque voti.

Anche questo esito era preveduto.

### La « Tribuna » non vuol essere ufficiosa

Avendo al Senato l'on. Di Camporeale lamentato che l'organo ufficioso del Governo, che passa per il più autoritativo, sia stato il più battagliero contro il governo russo, la *Tribuna* risponde stasera con molta vivacità negando di essere giornale ufficioso e chiamando il Di Camporeale « più russo dell'autocrazia russa ».

E' evidente che l'indisposizione dell'on. Giolitti è seria.

UNO DELLA PLATEA.

### Per l'avvicini della Scuola Agraria Femminile

Il Consiglio direttivo della Scuola Agraria Femminile inaugurata a Niguarda (presso Milano), or sono tre mesi, ha tenuto l'altro giorno una adunanza, dell'esito della quale tutti i giornali milanesi dicono molto bene.

Per i lettori del *Friuli* — che già ebbe occasione di occuparsi dell'importante argomento — non sarà certo senza interesse il sapere ciò che a Milano si fa in proposito.

L'autorevole giornale *Il Sole* così scriveva giorni or sono: Il Consiglio Direttivo della Scuola pratica Agraria Femminile si riuniva domenica 14 del mese di gennaio, e ogni parte d'Italia giungeva rionesta e adesioni di famiglie di agricoltori e di persone interessate all'istruzione agraria della donna, e visti i risultati promettenti già ottenuti dalla Scuola che, ora ha sede a Niguarda, il Consiglio deliberava di indire un convegno di uomini politici, di personalità eminenti nel campo degli studi delle amministrazioni della beneficenza, al fine di sottoporre loro un programma completo e concreto per lo sviluppo della Scuola pratica Agraria Femminile, per la fondazione di un annesso Convitto e per la istituzione di corsi temporanei pratici, a favore di massai, di contadine, e di coltivatrici d'industria agraria.

Tali scuole numerose e fiorenti all'estero mancano assolutamente in Italia; la scuola di Niguarda sorta per iniziativa privata, che è la prima del genere, fa onore a Milano e merita di essere serretta da quanti hanno a cuore il pubblico bene.

### Galileosopio

**L'onomatopico.** — Oggi 13, febbraio, S. Fosca, vergine e martire.

### Effemeridi storiche

13 febbraio 1498. — La Veneta Signoria nominò Patriarca di Aquileia Domenico Grimani cardinale di S. Marco. Prese possesso a Udine il 15 febbraio 1498.

Sette però quasi sempre lontano da Udine mantenendo fra noi un vicario generale in *spiritualibus et temporalibus*, cedendo perfino il patriarcato al nipote Marino Grimani.

L'assenza continua del prelate in tempi tanto calamitosi in Friuli per guerre esterne per scorriere di Turchi e per intestine discordie fu danno non lieve alla patria.

Al nostro Museo v'è la medaglia coniatasi in suo onore. Fu pubblicata dal *Giornale storico veneto*, dal Calogeri *Cataloghi numismatici*, tomo XXXV, ecc.

### PLASMON - V. in IV pag.

Intanto, come si rita la quiete, il tenente parla.

— Niente regolamenti e niente codici oggi.

Si espande un mormorio di soddisfazione e si bisbiglia:

— E allora? — Dite voi quello che si deve fare.

Il mormorio si rinnova, tutti si guardano stupofatti; leti.

— La storia d'Africa. — Un po' di geografia. — La guerra russo-giapponese. — No! quella del risorgimento.

— Rompiamo le righe — aquila una voce. — Chi è? — Chi è? — chiede il tenente. — Io — risponde franco un romagnolo. — La mia proposta accetterebbe tutti. — Silenzio e restate consegnato — impone l'ufficiale.

— Un volontario scuote la dormiente adunanza.

— Mazzini. La vita di Mazzini. — Garibaldi! — un altro propone. — Sì, sì, l'eroe Garibaldi! Garibaldi!

Altri fanno eco.

— Va da Garibaldi. — conferma il tenente. — E' stato zitti.

La truppa ascolta, religiosamente.

— Giuseppe Garibaldi nacque... nac-

## Interessi e cronache provinciali

### Egregio signor abbonato.

Udine 11 febbraio 1905.

Ci sentiamo in dovere di avvertirLa: I. che chi ha versato l'importo dell'abbonamento anno (L. 16) nel 1905, o non ha ancora indigito il dono di sua scelta (il portafoglio o i due volumi) è ancora a diritto di farlo fino a mercoledì 15 corrente;

II. che entro quel termine, e cioè spendendo entro mercoledì p. v. l'importo dell'abbonamento annuo si ha ancora il diritto al dono preferito, più la Stranua umoristica;

III. che inoltre, fino a mercoledì 15 corrente, chi ha versato o versa l'importo dell'abbonamento, anche parziale, ha pure diritto ai premi semigratuiti (Grande Fausto Banti, con l'aggiunta di lire 3.50 all'importo di abbonamento; il portafoglio o due volumi, oltre il premio di diritto, con l'aggiunta di L. 1.50);

IV. che, finalmente, passato il termine di mercoledì 15 corrente cessi ogni diritto a premi.

Tanto a Sua norma e a nostro disarcio. In attesa di Suoi prog. ordini.

L'Amministrazione del *Friuli*.

### PIRE E MERCATI

Domani mercato: a. Amaro, Chiusaforte, Fogagnolo, Nimis, Pasiano, Udine, Vittorio, Gradisca, Monfalcone.

### INTERESSI CARNICI

#### Sulle piante fruttifere

(Collaborazione al *Friuli*).

Interpellato da diversi conoscenti della Carnia a pronunciarmi quali sarebbero le località migliori per la coltivazione degli alberi fruttiferi, quali le qualità più commerciabili, quali le cure di allevamento, e come si potrebbero migliorare gli attuali impianti, di buon grado di acingo, a rispondere sulle colonne del nostro *Friuli* ai quesiti propostimi.

### Una premessa

**Guerra ai pregiudizi. — La propaganda efficace è l'esempio. — Una scuola sperimentale.**

Anzitutto devo promettere, che, per migliorare la frutticoltura in Carnia, come in tante altre cose attinenti all'agricoltura, si rende indispensabile l'abbandono di certe idee già troppo vecchie, per imparare cose nuove metodi nuovi, e cioè quanto la scienza con la pratica va ottenendo e migliorando.

A mio credere per eradicare i vecchi pregiudizi ed i dubbi che tanto inceppano il progresso dell'agricoltura in Carnia in ogni ramo, si rendono indispensabili le frequenti Mestre o Esposizioni Mandamentali e con queste soltanto si arriverà a convincere i più increduli ed a far sorgere l'emulazione.

Devo dirlo che sono di poco giovamento gli articoli di agronomia che si scrivono sui giornali, e poco più le conferenze; ma più di tutto gioverebbe il far vedere, nei fatti, quanto sviluppo si potrebbe dare anche qui all'agricoltura, per quanto lo permette il clima, per le culture dei cereali, piante ed ortaggi.

Dai fatti viene la persuasiva, ed il Comizio Agrario di Tolmezzo dovrebbe darne l'esempio coll'istituire una tenuta sperimentale, per azioni, posta in località dove maggiore è il pubblico passaggio, dove insomma si venga attratti per vedere i risultati che si ottengono coi metodi razionali.

Quando una parte della tenuta fosse coltivata a piante fruttifere ottenute dagli innesti di qualità le più scelte nei due Mandamenti (importando per prova altre qualità da stabilimenti agrari) in pochi anni le regioni carniche sarebbero popolate da scelte qualità, per dar vita a tipi costanti, a prodotti cioè ricercati per l'esportazione.

Un'altra parte della tenuta dovrebbe piantarsi a gelsi delle migliori qualità e tener una vivaio per bisogni locali; e l'ultima parte riservata per l'orticoltura, poco conosciuta da questi alpighiani.

Insomma quando le cose si facessero ammodo, come di certo verrebbero fatte, e quando la direzione partisse dal titolare del suddetto Comizio; in pochi anni i due grossi mandamenti sarebbero forniti di ottime piante da frutto, di gelsi sceltissimi, di agrumi e di semi, e così l'agricoltura in Carnia segnerebbe l'ora del nuovo sviluppo.

Questo è quanto lo penso, e sono convinto che si debba fare per promuovere in generale lo sviluppo dell'agricoltura in Carnia. Ricordiamoci che la piccola proprietà è fonte non solamente di agiatezza, ma di attività, di moralità, e di indipendenza.

Ora, alle piante fruttifere ed al I. questo.

(Continua) A. Measso

### Echi gemonesi

L'avv. Fedrigo Perissutti di Gemona da una corrispondenza venuta di là (proprio di là, e proprio dal corrispondente ordinario del *Friuli*) intorno alle cose di quella Società Operaia, trova occasione di scrivere una lunga lettera alla *Patria*, nella quale — per diversità — si vede bene — se la piglia... con l'avv. Caratti, cui nuove aspre censure politiche.

Ma l'avv. Caratti non è più deputato; è ormai un morto della politica; noi Ed è certo che noi interpretiamo il suo pensiero (egli è assente) pregando il terribile suo avversario di non volerlo sottoporre nuovamente, dopo cinque il periodo elettorale, alla ingenerosa tortura di un esame politico! Rispetti la sua affezione!

Ah deh — gli diremo come *Adalgisa e Norma* —

Deh, piotà di lui ti tochi, Se non hai di te pietà!

Però, d'altra parte, creda l'avv. Fedrigo Perissutti, che si compiace di essere un campione clerico-moderato, e non capisce che questa qualità non gli consente di essere soltanto monarchico, ma monarchico-papale; creda, dicevamo, l'avv. Fedrigo Perissutti che volendo provocare adesso una polemica pubblica con l'egregio amico nostro Caratti, egli ha sempre torto: perché se Caratti è politicamente finito, l'avv. Perissutti fa la parte... di Maramaldo; diversamente, egli dimostra che Caratti è vivo, più vivo che mai — e allora rende un pessimo servizio al suo partito!

(Continua).

### APPENDICE DEL « FRIULI »

GAERANO VALERIO

### VITA DI CASERMA

(Impressioni e ricordi)

I caporali lo guardano, indifferenti, e se fossi il primo! Poi i loro occhi, che dicono sprezzo e ironia, s'incontrano e s'incontrano i loro pensieri. Non c'è di che. Ha salvato la patria! Un graduato è chiamato altrove. Resta solo della malinconica camerata il copiale di giornata. Si fa zelante, allinea brande, riordina i posti. Il tenente viene dalla stanza, osserva, acuta e attento; il caporale dà un'onore. *At tenti!* le brande fremono e ridono, l'ufficiale — impettito superbo di tanto onore — saluta ed esce trionfante.

### Una lezione di storia

Dovrebbe svolgersi un'importante lezione. I soldati francesi, pensando alle inutili fatiche e il tempo, da buon galanibonio, fa con loro congiura. Pieve, piovra a diritto. L'adunata suona un'ora.

Chè se proprio l'avv. Fedrigo Perisutti non vuol rinunciare al piacere di far della maldicenza a carico dell'avv. Caratti, che bisogno c'è di ricorrere ai giornali? Si sfoghi in famiglia

I Comuni che non pagano lo stipendio ai maestri.

L'ottimo Corriere della matrice dal nostro Guido Kabiani registra:

Fra i Comuni che non hanno stanziato in bilancio la somma relativa né agli arretrati del 2° semestre 1904 né all'aumento per il corrente anno, e quindi non hanno pagato un bel nulla: i Comuni friulani di Vito d'Asio e Forgaria.

Fra quelli che hanno fatto lo stanziamento in bilancio, ma non hanno pagato né l'arretrato luglio dicembre, né la quota di gennaio: Forgaria.

Netabné - I Comuni che non stanziarono in bilancio la somma necessaria ad accordare gli aumenti portati dalla tabella Orlando col pretesto che non intendono anticipare somme al Governo, contravengono ad una disposizione precisa di legge.

Insegnanti interessati possono chiedere gli stanziamenti d'ufficio alle Autorità Provinciali. Il Ministero contribuirà coll'autorità propria perché le loro domande siano accolte.

(Dichiarazione del Ministro Orlando alla Presidenza dell'Unione Magistrale).

I diplomi di benemerenzza

Si annunzia che si stanno preparando i decreti per conferire i diplomi di benemerenzza a molti maestri.

Fagnana, 11 - Incendio. - Iernotte verso le 10 s'incendiava in Borgo Rielo un locale di proprietà di Prossolo G. Batta fu Valentino detto Cotta, abitato ad uso aja.

Moruzzo, 12 - Altro incendio. - Ieri verso il meriggio incendiavasi il locale che serve di aja o fenile della casa abitata da Luzzi G. Batta, di proprietà di Dorpente, Cossia, sita in Borgo S. Ippolito.

Troppe Grande, 12 (Ave) - Incendio. - Questa roruscendenza d'incendi che si riscontra quest'anno dà a pensare seriamente e allarma i nostri paesani, ieri alle ore 15 circa si videro d'un tratto alzarsi le fiamme minacciose dalla casa dei fratelli Londero Valentin e Giacomo.

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico Giulio Podrecca CIVIDALE

Emulsione Podrecca

olio puro di fegato di merluccio inalterabile compositosi di calce e soda e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

GOZZO Premiato liquore antistomaco Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine).

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico. In Officio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 ant. 18.

Alla Scuola d'arti e mestieri

La premiazione degli alunni

Ieri, nei locali della Scuola d'Arti e Mestieri seguita la premiazione agli alunni frequentanti l'anno scolastico 1904.

Al tavolo notiamo il Presidente prof. Lazzari, l'ass. avv. Giuseppe Comelli, il cav. avv. Capellani, Presidente della Cassa di Risparmio, il sig. F. Orter per la Camera di Comm., G. E. Seitz presidente della Società operaia, l'ing. avv. Sandresen e il signor Tonini, consigliere della Scuola stessa.

La relazione

Quando tutti sono al loro posto il Direttore della Scuola, prof. Del Pappo, rivolge un saluto ed un ringraziamento a quanti vollero presenziare a questa - egli dice - modestissima festa, che però riassume l'opera paziente ed attiva di tanti bravi alunni, durante un intero anno scolastico.

Annunzia poi come il cav. Gigi De Paoli, da Genova, ove si trova per necessità di salute, abbia aderito alla festa col seguente telegramma:

«Presenzia col cuore geniale festività invio esultii direzione colleghi alunni»

Quindi il prof. Del Pappo in un sobrio discorso riascende brevemente la storia della scuola durante l'anno passato. Tenendo conto della frequenza e confrontandola con quella degli anni antecedenti, crede di poter affermare che il famoso crescit esonda abbia anche questa volta una magnifica dimostrazione.

«Non vi annoierò - dice - con cifre: ricorderò solo che il corso preparatorio si dovette dividere non più in due, ma in tre Sezioni: che il collocamento degli alunni nel primo corso, all'epoca dell'apertura, fu un problema che soltanto la loro rassegnazione potè risolvere: poiché più pigri di quanto lo stettero per un paio di mesi non avrebbero potuto stare; e che anche gli ultimi corsi, di solito poco numerosi, furono frequentatissimi per la maggior parte dell'anno».

«E se ci conforta il fatto che l'esito degli esami di licenza fu veramente splendido - osserva nella stilizzata d'Arte - che rappresenta per i nostri alunni la colonna d'Ercole - il che vuol dire che con l'assistenza e lo studio anche questa materia, che gode fama fra noi di difficilissima, può mettersi al livello delle altre - so, dico questo fatto, ci conforta, esso giova ben poco ad infonderci speranze per l'avvenire».

«Mi auguro d'ingannarmi. Oggi, dall'operato, dall'operato artistico, si richiede ben di più che saper leggere, scrivere e far di conto. Ragazzi, tenetevi in mente: tanto più si vale quanto più si sa!».

«Anche la disciplina in complesso non lasciò a desiderare tracce, pur troppo, i soliti... essi isolati, che ci auguriamo diventino sempre più rari. Ed è bene, in quanto l'educazione, secondo lo Spencer, deve precedere l'istruzione: e il titolo di gentiluomo si costa benissimo e deve conferirsi anche a chi ha le mani annerite e calluse».

«E' mio dovere, e grato dovere, ricordare qui come durante i lunghi giorni che la fatalità mi volle lontano dall'istituto nostro, le cose sue sieno procedute senza inieghi e senza disguidi: lo ricordo per porgere i più vivi auguri di grazie al signor Presidente del Consiglio direttivo, al miel' egregi colleghi, e in special modo al signor maestro Migotti che con affetto d'amico mi assistè validamente nella direzione della scuola».

«Ma non tutto sorrise alla Scuola nostra nell'anno passato: poiché due gravi lutti la funestarono.

«Primo ci lasciò per sempre il maestro Giacomo Nigg, il valente istigatore, che vide nascere la nostra istituzione e non l'abbandonò fino all'ultimo istante di sua vita, non curante dell'età e dei disagi che gli venivano dall'ambiente infelicitissimo in cui s'adattava ad impartire il suo insegnamento. Dalla sua scuola uscirono giovani che oggi sono maestri».

«A breve distanza la Scuola e la città perdevano il pittore Giovanni Masutti, che per 25 anni guidò con amore e sapienza i nostri alunni attraverso le ardue difficoltà dell'arte, e t'ebbe, invidiato compagno, l'ammirazione e l'affetto. Il suo nome suona lode alla sua memoria fra tutti noi».

«Vada reverente ed affettuoso il nostro pensiero ai due valenti: e possa il loro ricordo incoraggiarci a ben fare. «Li sostituiranno due giovani che furono loro alunni apprezzati: possa il mattino far ben presagire della giornata ai due nuovi maestri, che vennero ad accrescere le file dei discenti diventati discepoli nella scuola nostra».

«Le infelici condizioni della nostra Scuola per ciò che concerne i locali persuasero i rettori del Comune ad occuparsene: e si è con vivo sentimento di riconoscenza, non disgiunto da un onesto orgoglio, ch'io ricordo, in quanto la concessione di nuove aule disse occasione ai maestri ed agli alunni di far sì che l'ambiente della scuola, oggi si offra quale pochi anni or sono era folla sperare. Delle nuove aule si è grato oggi, non quella riconoscenza e quell'orgoglio, festeggiare modestamente l'inaugurazione».

Il prof. Del Pappo, seguito nel suo discorso con vivissima attenzione dai presenti, rivolse ai giovani allievi, così concludendo:

«L'avvenire è vostro, noi a poco a poco vi cediamo il posto, ma ricordate che è vano ogni contatto se non lo sorregge l'onestà degli intendimenti, la fermezza dei propositi, il desiderio santo del bene comune nel bene dei singoli, per l'onore della nazione, per l'onore dell'umanità».

Oggi, a gloria immediata dell'Italia nostra l'esempio ci viene dalla Reggia: ricordatelo!

La premiazione

Finito il discorso, il prof. Del Pappo incominciò a far l'appello dei premiati, i quali, uno ad uno, si avanzano.

Il maestro Dorigo Giovanni e il rag. Augusto Tam insegnanti della Scuola, prendono i premi e li consegnano all'assessore Comelli il quale, sorridendo, li porge ai singoli premiati.

Elenco dei premiati

Sezione Maschile Anno preparatorio. A: iscritti 147, esaminati 67, promossi 49. - B: iscritti 45, esaminati 31, promossi 30.

Con menzione onorevole: Bonanni G. Batta - Cecovi Achille - Cossan Mario - de March Antonio - Piazzenotto Mario.

Anno primo: inscr. 90, exam. 47, prom. 43. Con premio di I grado: Gabbin Romano - Pedroni Mario.

Con menzione onorevole: Chialina Emilio - Lucardi Luigi - Milocco Umberto - Savio Luigi (in disegno).

Anno secondo: inscr. 53, exam. 37, prom. 30. Con menzione onorevole: Boachian Pietro - Ligotti Attilio (in italiano) - Modotti Guido (in geometria) - Torossi Arturo - Savoia Filiberto (in disegno).

Anno terzo: inscr. 35, exam. 17, prom. 16. Con menzione onorevole: Bastianello Leone - Badini Davide - Del Turco Guglielmo - Massimo Domenico - Sello Umberto - Taddo Gio. Batta.

Anno quarto: inscr. 11, exam. 9, licenziati 9. Con premio di I grado: Cotterli Antonio - Cressati Gino - Venturini Oliviero.

Con premio di II grado: Fontanini Guido - Valle Provino. Con menzione onorevole: Bonanni Tarquinio (per disegno e plastica) - Fingolo Umberto - Perini Giuseppe.

Corso libero: iscritti 12 - frequentati 6. Scuola Festiva Maschile Anno primo: inscr. 227, freq. 147, prom. 65.

Con premio di I grado: Canoianni Cornelio. Con premio di II grado: Righini Pietro.

Disegno

Con premio di I grado: Martignool Ida. Con menzione onorevole: Angeli Ida - Bergagna Letizia - Biancuzzi Vittoria - Chiodutti Caterina - Del Misseri Maria - Feruglio Assunta - Margueriti Diomira - Martini Olga - Qddo Ada - Romanuzzi Italia - Salvadori Bice - Soragna Letizia - Vaccaroni Letizia - Zaglia Irma.

Lavori a mano Con premio di I grado: Del Bianco Luigia - Ferraro Jola - Morgante Elena - Pravisani Eugenia.

Con premio di II grado: Angeli Ida - Ron Vittoria - Carlini Maria - Colasotta Caterina - Cossio Amalia - Tosoni Maria - Romanelli Beatrice.

Con premio di III grado: Cattaneo Luigia - Cera Maria - Croatto Gisella - Milocco Caterina - Piant Teresina - Rossi Amalia - Toso Ernesta - Turchetto Palmira.

Con menzione onorevole: Benedetti Angelina - Buracchio Anna - Cattaneo Ida - Cremese Maria - Della Rossa Maria - Diassi Maria - Gobessi Giuditta - Moratti Isolina - Moro Romilda - Pignoli Gemma - Rizzi Angelina - Rossi Maria - Rossi Palmira - Toso Rosa - Venier Giorgina - Zilli Liduina.

Lavori a macchina Con premio speciale di una macchina da cucire: Bozzo Carolina.

Con premio di I grado: Del Turco Angelina - Gressati Giulia - Pignoli Margherita.

Con premio di II grado: Del Bianco Irene - Donalutti Antonia - Feruglio Adele - La Pietra Giulia - Nani Gemma - Verona Emma.

Con premio di III grado: Cominotti Italia - Del Gobbo Romana - Del Zotto Maria - D'Odorico Anna - Marchiol Enrica - Pignoli Angelina - Vianello Ernesta - Zanolli Teresa.

Con menzione onorevole: Biasotto Maria - Bulatti Teresa - Comizano Teresa - Del Bianco Santa - Gerardini Lena - Martini Elva - Morettoni Matilde - Pangoni Anna - Selpano Italia.

Si distinsero nel Corso libero: Basoldella Leo - Camarotti Oreste - Candiani Guido.

Nel Corso libero festivo: Danalis G. B - Feruglio Otello - Fuschiali Gelindo.

Il sig. ing. avv. Giovanni Sandresen donò come premio per la sezione industriale un ricco astuccio di compassi.

BANCA COOPERATIVA UDINESE

Ieri, non essendo intervenuto il numero dei Soci richiesto dall'art. 56 dello Statuto, l'Assemblea generale ordinaria di prima convocazione è andata deserta.

Si avvertono però i signori Azionisti che la seduta in seconda convocazione avrà luogo domenica 19 corrente alle ore 10 e che sarà valida con qualunque numero di presenti.

Tramvia cittadina

Ieri nella sala dell'Associazione fra commercianti ed industriali ebbe luogo l'annunciata Assemblea generale degli azionisti presenti 17 di essi, pontifici di 500 azioni.

Il presidente cav. uff. Bardusco lesse la relazione del Consiglio d'amministrazione ed il comm. co. Ronchi quella del Sindaco, dalle quali emerse che nel 1904 senza alcun motivo di agglomerazione di forestieri i prodotti dell'esercizio diedero lire 58,405.70 ossia lire 588.30 più del 1903 nel quale aveva avuto luogo l'Esposizione regionale.

Emerse inoltre dalle due relazioni come la morte di 4 cavalli fece subire una perdita di quasi mille lire, talché ad onta dei maggiori introiti il dividendo agli azionisti si concretava neto e mezzo per cento, dopo aver pagate alla riserva lire 1516.67 che così raggiunse lire 20051.15.

L'iniziativa del Re per l'agricoltura e l'Associazione Agraria Friulana

L'Associazione Agraria Friulana ha epedito il seguente telegramma: «Generale Brusati, Aiutante di Campo di S. M. - Roma.

«L'Associazione Agraria Friulana, prendendo alla geniale missione fattasi da S. M. di preparare una intesa fra tutte le popolazioni agricole del mondo, è lieta di vedere coll'augusto appoggio coronate le aspirazioni di tutti coloro che contribuiscono a sviluppare l'opera di pace e di elevazione economica e morale dei lavoratori dei campi, concepita con sentimenti di fratellanza nazionale ed internazionale.

«Confida che la iniziativa sovrana preparata a tutte le nostre Istituzioni agricole - le quali sotto l'egida della cooperazione indirettamente promosse le aspirazioni di oggi e potranno rendere fecondi di felici risultati i grandiosi progetti per l'avvenire - avvenimenti nuovi che ne agevolino l'esattezza e lo sviluppo».

«Armaio: PECILE, presidente».

Così anche dal nostro Friuli, e da competente rappresentanza, la parola del consenso plaudente alla iniziativa di re Vittorio, che ha suscitato tanto ramore di simpatia echi in tutto il mondo, è trovato il favore di illustri economisti anche della scuola più avanzata, e di autorevoli socialisti.

Sempre il famoso regolamento per le Scuole secondarie

Una Commissione di studenti dal Ministero. - Le dichiarazioni del Ministro. Si ha da Roma che l'onor. Orlando ha ricevuto ieri una Commissione di studenti secondari, la quale ha esposto lo stato di incertezza che regna tra gli studenti per il nuovo regolamento.

Il Ministro ha promesso, secondo il Giornale d'Italia, di inviare una circolare a tutti i presidi decidendo ampiamente il regolamento ed ha aggiunto che «è errato nell'interpretazione del regolamento ma che nel prossimo marzo compierà un nuovo e definitivo progetto di legge sugli esami prendendo in esame quanto addurranno gli studenti in loro difesa».

Gli, ma intanto, come si rimedia ai danni, ormai riconosciuti, per l'anno in corso? E quando si vedrà la famosa circolare, tanto attesa e tanto posticipata?

A noi pare che in tale stato di cose i Regi Provveditori potrebbero e dovrebbero far pressione sul Ministero, sicuri interpreti e benemeriti della voce unanime degli studenti, dei padrifamiglia, dei professori, dei presidi.

Le deliberazioni della Giunta

La Giunta Municipale, nella seduta di venerdì prese le seguenti deliberazioni: PER IL RIPOSO FESTIVO DELLE SARTINE

Ritenuto che alcuni laboratori e specialmente quelli di mode e di sartoria, non sono regolati a norma della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, interessa l'ufficio sanitario ad eseguire sollecitamente una ispezione ai laboratori predetti e fa viva raccomandazione agli ufficiali di polizia giudiziaria cui è affidata l'esecuzione della legge 9 giugno 1902 N. 242 di levigare l'osservanza, da parte dei proprietari di laboratori, degli obblighi loro imposti dalla legge stessa.

I contatori per l'acquedotto. Ha deliberato, inoltre il richiedere ad alcune case costruttrici di contatori per l'acquedotto, quale prezzo richiegono di 200 contatori da fornirsi entro un anno dalla ordinazione.

Per collaudo dell'Officina elettrica. La proposta della Commissione direttiva dell'officina del gas, ha nominato collaudatore dell'impianto elettrico comunale il sig. ing. A. Pitter, direttore dell'impianto del Cellina.

Nell'Ufficio tecnico. Ha preso in esame le norme di servizio per l'ufficio tecnico deliberato nel 1882 e apportarvi piccole modificazioni di coordinamento alle disposizioni ora vigenti, ha deliberato di richiamare in vigore l'osservanza sino al riordino dell'ufficio stesso a norma della deliberazione consigliare 3 corr.

Seppoi ma non licenziati. Il Gazzettino dice che due infermieri dell' Ospedale furono licenziati.

La notizia non è esatta poiché gli stessi furono soltanto sospesi temporaneamente per ragioni di servizio.

Oggi stesso il Consiglio Capitolare di Piacenza e deciderà su tale oggetto.

Società Anonima del Tramvia a cavalli in Udine. Si avvertono i signori Azionisti, che il dividendo 1904, in ragione di L. 3.50 per azione, è pagabile dal 15 corrente febbraio presso la Banca di Udine.

Il discorso dell'on. Alessio alla Camera

a proposito dell'elezione di Udine Sembrando opportuno — e certamente gradito a molti cittadini — conoscere esattamente quanto fu detto alla Camera dall'on. Alessio, intorno all'elezione di Udine ed alla necessità di un'inchiesta, abbiamo scritto all'illustre amico chiedendogli di favorirci il testo.

Con cortese premura egli ci manda le bozze di stampa del discorso, che troviamo infatti interessantissimo, perché materiale di cose e di pensiero, come tutto ciò che dice scrive Giulio Alessio.

Lo pubblicheremo integralmente domani.

Per gli aspiranti elettori C'è ancora tempo!

Per neghiggenti e per tutti coloro che non avessero ancora potuto domandare l'iscrizione nelle liste elettorali, rendiamo noto che possono ancora farlo fino a postdomani 15 febbraio facendo presentare la loro domanda, col relativi documenti da un membro della Commissione comunale, e fino al 15 marzo inviando le domande documentate alla Commissione provinciale.

Questo a norma degli articoli 35 e 44 della legge elettorale.

Chi ha dunque diritto ai ricordi che ha anche il dovere importante di approfittarne finché è in tempo.

Per norma degli interessati ecco i nomi dei componenti la Commissione elettorale comunale.

Bosetti Arturo, De Paoli G. B., Dagnan Lodovico, Luigi Pignat, Cosio Antonio, La Rocca Paolo, Lazzarini Alfredo, Doretto dott. Giuseppe, Venaruscolo Demetrio.

LA GRANDE RIUNIONE DEI FERROVIARI di questa sera

Alle 20.30 avrà luogo una importantissima riunione di ferrovieri alla osteria della Sbarra fuori porta Aquileia.

A tale riunione interverranno alcuni membri della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro in unione ai due segretari interinali.

Viene fatto caldo invito a tutti gli interessati di non mancare.

Socializio Friulano della Stampa

Ricordiamo che questa sera alle ore 8, ha luogo l'assemblea dei soci del Socializio della Stampa per trattare il seguente ordine del giorno:

- Nomina del Presidente; di un consigliere supplente; di un provvisore; di un revisore dei conti supplente, tutti dimissionari.

Congedamento per anticipazione

Con ordine del 10 corrente il Ministero della guerra ha determinato che siano inviati in congedo anticipato i militari di prima categoria di cui appresso:

I militari di tutte le armi e corpi, i quali si trovino in una delle seguenti condizioni e ne facciano domanda al rispettivo comandante di corpo:

- a) quelli della classe 1882 con ferma di tre anni, compresi benissimo i volontari ordinari, che impiegarono isolatamente servizio dal 25 aprile 1902 sino a tutto il giorno 1.º marzo 1903, precedente a quello in cui fu iniziata la obbligata generale dei militari della classe 1882, ma non che vengono a compiere 30 mesi di effettiva permanenza alle armi; b) quelli della classe 1883 effettivamente scritti o designati per ferma di due anni, esclusi, s'intende, i volontari ordinari, che impiegarono isolatamente servizio dal 25 aprile 1903 sino a tutto il giorno 23 marzo 1904, precedente a quello in cui fu iniziata la obbligata generale dei militari della classe 1883, ma non che vengono a compiere 18 mesi di effettiva permanenza alle armi; c) quelli delle classi e colle ferme suddette che, avendo servito prima del loro congedo alla leva per meno di sei mesi quali volontari prosciolti dal servizio, non potranno essere trasferiti alla classe anzioriore, e quelli che, per aver servito più di sei mesi e meno di diciotto, ottennero il trasferimento di una classe.

Il licenziamento dal servizio di questi militari sarà effettuato nel giorno in cui, cumulato il servizio prima del congedo alla leva con quello prestato dopo, vengono a compiere rispettivamente 30 o 18 mesi di effettiva permanenza alle armi a seconda trattati di militari della classe 1882 con ferma di tre anni, o di militari della classe 1883 con ferma di due anni.

La leva sui nati nel 1885

Il Ministero della guerra ha emanato ieri le disposizioni perché sia eseguita la leva militare sui giovani nati nel 1885, deter-

minando che la sessione di leva sia aperta col giorno 9 marzo corrente anno; che l'istruttoria a sorte incominci il 23 successivo e che le sedute dei Consigli di leva per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti abbiano principio il giorno 3 maggio.

Il mercato d'oggi. Oggi ha luogo il mercato di S. Valentino, che nel momento in cui scriviamo è antichissimo.

Farono condotti 478 buoi, 345 vacche e 660 vitelli. Gran concorso di forestieri della provincia e notai molti toscani per l'acquisto di buoi.

Le voci del pubblico

L'aumento delle... pagelle

Ci scrivono: Però che il prezzo della farina di granoturco — che non è certamente tutta di ottima qualità — di già alto, specialmente per le borse degli operai, debba venire di questi giorni nuovamente rialzato.

Infatti incominciando da un commerciante di Via Francesco Mantica, le famiglie sono state avvertite che il prezzo della farina sarà portato da 24 centesimi al chilo, come è attualmente, a una somma maggiore. Noi che sappiamo quanto questa Onor. Giunta sia attiva e benemerita, rivolgiamo un caldo appello affinché pensi a provvedere, se può, a questo doloroso inconveniente, tanto più pericoloso in quanto che la polenta costituisce per ora purtroppo la maggior parte dell'alimentazione del povero.

E crediamo che l'On. Giunta potrebbe risolvere la questione ponendo p. es. il canone sui prezzi della farina di granoturco. Molti poveri cittadini.

All' Ospitale

Questa notte verso la una, venne accolto all'Ospitale certo De Luca Valentino d'anni 30 da Tredis, il quale mentre ballava in una sala a Godia, cadde a terra fratturandosi la gamba sinistra.

Il medico lo giudicò guaribile in 40 giorni.

Bollettino dello Stato Civile

Table with columns: Nati vivi maschi, femmine, morti, esposi, Totali N. 18

Pubblicazioni di matrimonio

Antonio Masco operaio con Anna Comino sartà — Giuseppe Feruglio muratore con Luigia Casarsa tessitrice — Annibale Piccini cocchiere con Lucia Romanelli casalinga — Silvio Serafini segretario comunale con Elisabetta Ferigo agiata — Francesco Quaino agricoltore con Ida De Simoni tessitrice — Valentino Casarsa falegname con Teresa Toso casalinga — Giuseppe Barbieri industriale con Elisabetta Freilich viaggiata — Luigi Bertolini carradore con Maria Caterina Michielli casalinga — Eupremio Ungaro osto con Augusta Costantini casalinga — Luigi Pappalardo santeo con Irene Dianan tessitrice — Luigi Cosatto muratore con Caterina Colasatta contadina — Ferdinando Pappalardo agricoltore con Teodora Clocchiatti casalinga — Mario Zilli impiegato commerciale con Luigia Orlando casalinga.

Matrimoni

Umberto Baiatti fecchino con Italia Ledolo casalinga — Luigi Ledolo fornaio con Amalia Baiatti contadina — co. Pio Balbo di Vinadio possidente con co. Giordana Aquilini agiata — Antonio Aramini fornaio con Luigia Piccotte operaia di colorificio — Pietro Gregorichio muratore con Lucia Bianco casalinga — Antonio Moretti pittore con Ergia Traghetti setaiuola.

Morti a domicilio

Elisabetta Cleri di Valentino di mesi 1 e giorni 25 — Luigi Malagnini fu Giovanni d'anni 62 possidente — Iolanda de Marco di Gio. Batta d'anni 3 e mesi 7 — Maria Jacobusio-Comino fu Giacomo d'anni 77 ostessa — Antonio Zilli fu Carlo d'anni 45 — Giuseppe Giusto fu Domenico d'anni 51 agricoltore — Severino Fabris di Italico d'anni 1 e mesi 9 — Almis Mauro di Carlo d'anni 1 e mesi 1 — Egidio Grosso di Antonio di giorni 9 — Vella Maggini di Angelo di mesi 7 — Luigi Franzolini fu Giuseppe d'anni 26 agricoltore — Antonio Bonicelli d'anni 55 — Domenico Petroszi fu Angelo d'anni 82 agricoltore.

Morti nell'Ospitale Civile

Mimo Nazzi di Antonio d'anni 25 infermiere — Teresa Colautti-Quaranti fu Gio. Batta d'anni 54 serva — Angelo Cosetti fu Pietro d'anni 77 stalliere — Orsola Del Fabbro-Mayer fu Valentino d'anni 65 domestica — Caterina Stefanutti-Minon fu Valentino d'anni 74 casalinga — Sebastiano Sedola fu Pietro d'anni 45 muratore — Maria Gavagnin-Duriggatto fu Antonio di anni 89 serva — Fortunio Saccomani fu Giovanni d'anni 2 — Maria Oristofoli-Famolo fu Antonio d'anni 50 casalinga.

Morti nel Manicomio Provinciale

Regina Bozzi-Gori fu Biagio d'anni 74 contadina. Totale N. 23 dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Buona usanza.

Alla Società Reduci e Veterani in morte di Rizzani ing. cav. Gio. Batta: Turchetti cav. dott. Carlo lire 5. Seitz Orsola: Guglielmo cav. Heimann lire 2, Dalla Porta on. Laura 2. Luigia ved. Bardusco: Franceschini Caterina lire 1. Mazzari Luigi: Clain F.lli e C. lire 1. Cantoni cav. Gio. Maria: Perusini dott. Costantino lire 5, Peolice comm. Domenico 5, Morigio comm. Elto 5, Seitz Giuseppe

10, Seitz dott. Paolo 10, Del Fabro cav. Enrico 2, Vittorio e Maria Tiziani 1, Famiglia nob. Vincenzo Orgnani 20, Romanelli comm. Francesco 5, Di Prampero co. Giacomo 3, G. Nadigh 10, Clain F.lli e C. 1, Bursi Giuseppe 1, Beretta co. Antonio e Gabriella 5, Di Capriacco dott. Attilio 5, Rubbasser Silvio 2.

AN'Erigoaldo Caputo Cronici in morte di Rizzani ing. G. B., Mason Enrico e Cantoni cav. Gio. Maria: Degani Nicolò lire 5.

Smarrimento. Ieri mattina venne smarrito in Mercatovecchio un paio d'oroscini d'oro e un oroscietto pure d'oro, rinvolti in una carta. L'onesto che l'avesse trovato, portandolo in via Ronchi N. 29, riceverà mancia adeguata.

CRONACA DEL CARNOVALE

Al Circolo Verdi

La festa di sabato al Circolo Verdi riuscì deliziosa.

Affollata di coppie eleganti — eleganti nella semplicità dell'abbigliamento, da «festa di famiglia» — la vasta sala; animatissime dalle dieci all'alba le danze, al ritmo giocondo dei brillanti ballabili dell'orchestra Verza.

L'intermezzo della sera a mezzanotte fu davvero una di quelle belle e buone ore che fanno buon sangue e allungano la vita, per la schietta allegria, per la sciolta e sempre garbata espansività. Non manò l'arguto e cortese brindisi del presidente Albini — ovazione — agli invitati; e non manò chi gli rippondesse... per le rime.

Davvero, una di quelle serate delle quali rimane il ricordo gradito, consolatore, nei momenti grigi della vita.

E al Circolo Verdi si trovano tali serate, per l'«ambiente» che vi si è saputo formare: ambiente di «politesse» senza «gêne», nel quale ognuno si trova a suo agio, senza soggezione, e tutti simpatizzano e scherzano da buoni e rispettosi amici come in famiglia.

L'impareggiabile Albini, col suo stato maggiore di coadiutori, vi è papà, vi è provvidenza, vi è Mikado; vi è signore di cortesia e di buon umore; tutto vede e a tutto provvede; anche... a far ballare le mamme e le nonne. Poi c'è Romolo, l'immenso Romolo, che mette a disposizione dei gaudenti ogni grazia di Dio. Insomma... a rivederci a quest'altra festa.

Alcuni giovani zelatori della «Dante», messi bravamente sotto gli auspici di gradiose signorine, fecero affarori per la patriottica Società, estirpando dalle borse e dai taschini parecchio vil metallo, con l'affidre il Numero Unico degli studenti, e biglietti per il Ballo, organizzato dai medesimi per la «Dante».

Le veglie e i balli

Non c'è che dire. Si balla con quell'ardore che è tutto proprio dei friulani.

La veglia mascherata di sabato al Filodrammatico riuscì magnificamente. Ieri sera poi il Teatro Vill Em. era affollato di maschere e di ballerini desiderosi di... scaldarsi i piedi.

Nella Sala Cecchini grande animazione; un vero scorcio di eleganti mascherine entrò verso la mezzanotte ad aumentare il già enorme movimento della sala.

E dappertutto s'è ballato.

A Paderno, alla Festic di Via Grazzano; a S. Rocco, a Baldasseria ecc. si fecero affari d'oro.

FRA LIBRI E GIORNALI

Il numero di Febbraio della Lettera — la geniale rivista diretta da G. Giacomini — riesce occasionalmente interessante per originalità ed eccellenza di scritti letterari ed artistici; per molteplicità di notizie e piacevoli varietà; per finezza ed efficacia di disegni e fotografie.

A rendere questo numero più ricco e completo, venne aumentato di otto il già copioso numero delle pagine. Con chiarezza di note descrittive e col sussidio di accurate fotografie, nelle prime pagine — stampate su carta di lusso — è riprodotto il nuovo palazzo del Corriere della Sera, e descrittiva la vita del giornale e delle pubblicazioni che si connettono al Corriere (Rimando mensile — Lettera — Domenica del Corriere).

Il Prof. Pavini (Modena — Istituto di Fisiologia), vi pubblica uno studio elaborato, dotto e piacevole sulla «Fisiologia dei movimenti» corredato da esempi e da validi raffronti.

E ancora. — Un interessante articolo di Ludovico Solinas sulla storia del biglietto da visita; Un amoroso e accuratissimo studio critico di Primo Levi su Mosè Bianchi (sue opere inedite) con finissima riproduzione di quadri; Una novella fantastica di Luigi Pirandello, — un brillante suggestiva come tutti gli scritti del valoroso letterato — «L'altro figlio» con eleganti incisioni; Una vibrante e colorita poesia «L'ignota» sgorgata da la fervida penna di Aida Negri e ispirata al misterioso delitto di Musocco. E infine dalle Riviste e Varietà: — Le abitudini degli studenti di Oxford — come si fabbricano le ratiolle incandescenti — Palombi e tesori — l'ideale della bellezza fisica — maschere e mascherate; e altri piacevoli, originali e utili scritti.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Il marito, lo figlio, i figli ed i parenti tutti affranti dal dolore danno il doloroso annuncio della morte avvenuta ieri mattina alle ore 1 ant. rannita dei conforti religiosi della loro amata

Caterina Veronica Nesmann D'Odorico

d'anni 48, Udine, 12 febbraio 1905.

I funerali seguiranno oggi lunedì 13 corr. alle ore 3 pom. partendo dalla casa sita in Via della Posta N. 20.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVO-E

Visite dalle 10 alle 14 - Mercatovecchio, Tribunali di fuori

VINCENZO MATTIONI

PITTORE - DECORATORE - VERNICIATORE Laboratorio in Via Pracchiuso N. 2 UDINE

Decorazioni di stanze semplici e complicate come da bozzetti che verranno presentati a richiesta dei signori committenti. — Applicazioni carte da tappezzeria e liste uso oro per cornici — Verniciature comuni e finemente levigate

finti legni d'ogni genere — Dipintura e indoratura d'insegne su lamiera, vetro, legno, tela, ecc. di qualunque forma e dimensione con le rinomate vernici delle primarie fabbriche Inglesi cui diedero già ottima prova — Stemmai, trofei, emblemi, iscrizioni in oro e colori su bandiere di seta, lana, ecc. — Scritte, fregi e decorazioni semplici e dorate su cristalli.

Applicazione delle rinomate Pitture Zucca già favorevolmente note per le sue ottime qualità di perfezione e di durata.

Assumo poi qualunque importante lavoro dove richiedasi prontezza e sollecitudine tenendo sempre un sufficiente numero di abilissimi operai ed artisti ed assicurando inoltre la più perfetta regola d'arte e la maggiore diligente accuratezza nell'esecuzione di tutti i lavori.

Preventivi a richiesta - Prezzi modicissimi.

OFFICINE VELLISCIG

UDINE, presso la Chiesa delle Grazie - CIVIDALE, Piazza Giulio Cesare

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI - IMPIANTI TELEFONICI

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene

APRIORITE elettrico BREVETTATO (funziona con 2 sole pile)

Pagamenti rateali

Cura della dispepsie!

Parere dell'ill. Prof. Cav. U. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli.

Le affezioni dello stomaco sono assai frequenti specialmente nell'estate; da una parte in cattiva, gonata, o debole alimentazione per i poveri, dell'altra l'abusio dei piaceri della mensa per i ricchi; le fatiche esagerate, le veglie protratte, l'uso abnorme di bevande alcooliche i perfrigeranti culinari ed altri stimoli termici chimici e meccanici, costituiscono altrettante cause dei disturbi gastrici, o disturbi dell'attività motoria dello stomaco, per cui gradatamente si stabilisce il quadro più o meno completo delle varie dispepsie cioè: ruttus, nausea, vomiti, acie, peso allo stomaco, anoressia, dolori, vertigini, cefalee, languori, stitichezza, ecc. ecc. I cibi malamente digeriti per la insufficiente o turbata funzione delle glandole, o per l'incompleta attività motoria, subiscono anormali fermentazioni, di qui nuove cause di loggione ed assorbimento di materiali tossici, di cui ne risente tutto l'organismo.

La questi casi bisogna ricorrere con fiducia all'acqua naturale MARCA PALMA, della sorgente di Loser János di Budapest: secrezione delle glandole cessiva acidità, scioglie il peristaltico ristabilendo in normale ed evita la fermentazione e leucomanie sizione degli albuminoidi.

Senza contare che determinando una blanda purgazione, impedisce il ristagno delle masse fecali nell'intestino, ed il successivo loro assorbimento.

Per ottenere questi effetti salutori basterà prendere un bicchiere di acqua Loser János, MARCA PALMA di 100 a 150 grammi, aumentando la dose di 100 grammi quando si vogliono ottenere migliori effetti purgativi.

Simile cura, oltre quella di regolare opportunamente la dieta e seconda delle speciali indicazioni morbose, deve essere continuata sino alla guarigione che in generale non si lascia molto attendere.

L'acqua minerale naturale «MARCA PALMA», si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere MARCA «Palma», e facsimile

Proprietario LOSER JÁNOS — Budapest (Ungheria).

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Foscolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

LONIGO ANTICA FIERA DI CAVALLI

dalla Madonna dal 23 al 28 Marzo 1905

Grande Fiera Bovina il 27

Stadio gratuito per Animali, Ruotabili e Sellerie - Commissioni Militari - Concessioni Ferroviarie - Spettacolo d'Opera - Corse Cavalli.

VINCENZO MATTIONI

PITTORE - DECORATORE - VERNICIATORE

Laboratorio in Via Pracchiuso N. 2 UDINE

Decorazioni di stanze semplici e complicate come da bozzetti che verranno presentati a richiesta dei signori committenti. — Applicazioni carte da tappezzeria e liste uso oro per cornici — Verniciature comuni e finemente levigate

finti legni d'ogni genere — Dipintura e indoratura d'insegne su lamiera, vetro, legno, tela, ecc. di qualunque forma e dimensione con le rinomate vernici delle primarie fabbriche Inglesi cui diedero già ottima prova — Stemmai, trofei, emblemi, iscrizioni in oro e colori su bandiere di seta, lana, ecc. — Scritte, fregi e decorazioni semplici e dorate su cristalli.

Applicazione delle rinomate Pitture Zucca già favorevolmente note per le sue ottime qualità di perfezione e di durata.

Assumo poi qualunque importante lavoro dove richiedasi prontezza e sollecitudine tenendo sempre un sufficiente numero di abilissimi operai ed artisti ed assicurando inoltre la più perfetta regola d'arte e la maggiore diligente accuratezza nell'esecuzione di tutti i lavori.

Preventivi a richiesta - Prezzi modicissimi.

OFFICINE VELLISCIG

UDINE, presso la Chiesa delle Grazie - CIVIDALE, Piazza Giulio Cesare

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI - IMPIANTI TELEFONICI

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene

APRIORITE elettrico BREVETTATO (funziona con 2 sole pile)

Pagamenti rateali

Cura della dispepsie!

Parere dell'ill. Prof. Cav. U. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli.

Le affezioni dello stomaco sono assai frequenti specialmente nell'estate; da una parte in cattiva, gonata, o debole alimentazione per i poveri, dell'altra l'abusio dei piaceri della mensa per i ricchi; le fatiche esagerate, le veglie protratte, l'uso abnorme di bevande alcooliche i perfrigeranti culinari ed altri stimoli termici chimici e meccanici, costituiscono altrettante cause dei disturbi gastrici, o disturbi dell'attività motoria dello stomaco, per cui gradatamente si stabilisce il quadro più o meno completo delle varie dispepsie cioè: ruttus, nausea, vomiti, acie, peso allo stomaco, anoressia, dolori, vertigini, cefalee, languori, stitichezza, ecc. ecc. I cibi malamente digeriti per la insufficiente o turbata funzione delle glandole, o per l'incompleta attività motoria, subiscono anormali fermentazioni, di qui nuove cause di loggione ed assorbimento di materiali tossici, di cui ne risente tutto l'organismo.

La questi casi bisogna ricorrere con fiducia all'acqua naturale MARCA PALMA, della sorgente di Loser János di Budapest: secrezione delle glandole cessiva acidità, scioglie il peristaltico ristabilendo in normale ed evita la fermentazione e leucomanie sizione degli albuminoidi.

Senza contare che determinando una blanda purgazione, impedisce il ristagno delle masse fecali nell'intestino, ed il successivo loro assorbimento.

Per ottenere questi effetti salutori basterà prendere un bicchiere di acqua Loser János, MARCA PALMA di 100 a 150 grammi, aumentando la dose di 100 grammi quando si vogliono ottenere migliori effetti purgativi.

Simile cura, oltre quella di regolare opportunamente la dieta e seconda delle speciali indicazioni morbose, deve essere continuata sino alla guarigione che in generale non si lascia molto attendere.

L'acqua minerale naturale «MARCA PALMA», si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere MARCA «Palma», e facsimile

Proprietario LOSER JÁNOS — Budapest (Ungheria).

OFFICINE VELLISCIG

UDINE, presso la Chiesa delle Grazie - CIVIDALE, Piazza Giulio Cesare

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI - IMPIANTI TELEFONICI

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene

APRIORITE elettrico BREVETTATO (funziona con 2 sole pile)

Pagamenti rateali

Cura della dispepsie!

Parere dell'ill. Prof. Cav. U. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli.

Le affezioni dello stomaco sono assai frequenti specialmente nell'estate; da una parte in cattiva, gonata, o debole alimentazione per i poveri, dell'altra l'abusio dei piaceri della mensa per i ricchi; le fatiche esagerate, le veglie protratte, l'uso abnorme di bevande alcooliche i perfrigeranti culinari ed altri stimoli termici chimici e meccanici, costituiscono altrettante cause dei disturbi gastrici, o disturbi dell'attività motoria dello stomaco, per cui gradatamente si stabilisce il quadro più o meno completo delle varie dispepsie cioè: ruttus, nausea, vomiti, acie, peso allo stomaco, anoressia, dolori, vertigini, cefalee, languori, stitichezza, ecc. ecc. I cibi malamente digeriti per la insufficiente o turbata funzione delle glandole, o per l'incompleta attività motoria, subiscono anormali fermentazioni, di qui nuove cause di loggione ed assorbimento di materiali tossici, di cui ne risente tutto l'organismo.

La questi casi bisogna ricorrere con fiducia all'acqua naturale MARCA PALMA, della sorgente di Loser János di Budapest: secrezione delle glandole cessiva acidità, scioglie il peristaltico ristabilendo in normale ed evita la fermentazione e leucomanie sizione degli albuminoidi.

Senza contare che determinando una blanda purgazione, impedisce il ristagno delle masse fecali nell'intestino, ed il successivo loro assorbimento.

Per ottenere questi effetti salutori basterà prendere un bicchiere di acqua Loser János, MARCA PALMA di 100 a 150 grammi, aumentando la dose di 100 grammi quando si vogliono ottenere migliori effetti purgativi.

Simile cura, oltre quella di regolare opportunamente la dieta e seconda delle speciali indicazioni morbose, deve essere continuata sino alla guarigione che in generale non si lascia molto attendere.

L'acqua minerale naturale «MARCA PALMA», si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere MARCA «Palma», e facsimile

Proprietario LOSER JÁNOS — Budapest (Ungheria).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

# CONSIGLI PRATICI PER L'USO DEL **Plasmon**

Unite il **PLASMON** al burro fresco e spalmatelo sul pane.  
Spolverate il **PLASMON** sulle vostre vivande abituali come il pepe ed il sale.  
Prendete una tazza di **PLASMON - CACAO** alla mattina.  
Durante il giorno, lavorando, se siete stanchi, usate il Cioccolato e i Biscotti al **PLASMON**.

Nei vostri pasti abituali il **PLASMON** può essere aggiunto a qualunque minestra, salsa od altro alimento liquido, quale il latte, il caffè, il the, ecc. - L'arte culinaria ha in esso trovato un prezioso fattore per arricchire la maggior parte delle pietanze. L'aggiunta del **PLASMON** alle pasticcerie, ai biscotti ne aumenta nello stesso tempo la leggerezza come principii nutritivi. - Sbattuto produce una crema che, zuccherata, aromatizza e gelata è deliziosa.

Chiedetelo nelle Drogherie e Farmacie.

**PLASMON al Cacao, al Cioccolato, ai Biscotti**

**Società Italo-Svizzera del PLASMON - Milano** (Anonima. Cap. int. versato L. 550.000)

Rappresentante per le Province di Belluno, Treviso, Udine, Verona, Verona: **GIUSEPPE RIDOMI - Udine.**



L'ACQUA

## ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVVE TEMPO E SENZA DISTURBI  
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA  
IL COLORE PRIMITIVO

Un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed ingrigiti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la bianchezza né la pelle. Questo impareggiabile e sicuro preparato non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la bianchezza né la pelle e che si adopera nella massima facilità e agilità. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba favorendo il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. - Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano

Vinamente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù e non avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la bianchezza né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo ricomparsa talmente le pellicole e ridonando la salute ai capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre così il pettolino di dispendio calvo.

FRANCO MIGONE

Costa L. 2 la bottiglia, costi, 50 in più per la spedizione, a botteglia L. 2 - 3 bottiglie L. 45 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 18 - Milano.

Avvisi  
in 4. e 3.  
pag. a  
prezzi  
miti.

**Vernice**  
istantanea

Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.

## STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sereno e

### L'ENTEROCHEME PAVONE

ELIXIR PURGATIVO

Messaggi Onorificanze: Marsiglia - Londra - Roma - Firenze

Tiene preparato dai più illustri chimici come Cardarelli, Morisani, Sento, Scobbo, Romagnolo, Miranda, Caputo, Casciagnoli, Scatena, Pellicchia, Morelli, Vitone, Calabrese, Maronaldi, Gauthier, Franco, Cucca, Bernaboe, Solato, Maglieri, Pealino, Radice, Sorrentino, Ceraso, Stamatice, Danileno, Gulloani, Capobianca, Perrone, ecc. ecc.

**Specialità della FARMACIA G. PAVONE**  
NAPOLI - Deposito: Via Costantinopoli, 33 e 35 (ang. Via Sapienza) - NAPOLI

PREZZO: Una bottiglia L. 2,25 per posta L. 2,50 e bott. L. 3 franco di porto.

GRUPPO GRATIS

## Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici  
IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE  
dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Nervastenia* o per *Ricauimento nervoso*. Son lieto di darvene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI

P. S. - Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volarmene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo, Riccia Molise.** - In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principii ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI

All'Ufficio Annunzi del Friuli si vende:

**Riccollina** a lire 1,50 e 2,50 alla bottiglia.

**Acqua d'oro** a lire 2,50 alla bottiglia.

**Acqua Corona** a lire 2 alla bottiglia.

**Acqua di gelsomino** a lire 1,50 alla bottiglia.

**Acqua Celeste Africana** a lire 4 alla bottiglia.

**Cerone americano** a lire 4 al pezzo.

**Tord-tripe** centesimi 50 al pacco.

**Anticanizie A. Longega** a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL

## SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLO

SAPONE AMIDO BANFI

Superiore ai più famosi saponi italiani. - Usato da tutti per le sue qualità speciali e insudiciabili.

Si vende ovunque e costa cent. 20 - 30 - 40 al pezzo netto e non prepagato.

**AMIDO BORACE BANFI**

di farina mordicante

Con esso chiunque può strappare e lucidare la biancheria.

**AMIDO BORACE BANFI**

**Esigete la Marca Gallo**

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.